

deliberazione n. 157

PROGRAMMA TRIENNALE REGIONALE AREE PROTETTE (PTRAP) 2004/2006
ARTICOLO 7 DELLA LEGGE REGIONALE 28 APRILE 1994, N. 15

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 14 DICEMBRE 2004, N. 212

Il Presidente pone in discussione il seguente punto all'o.d.g.: proposta di atto amministrativo n. 148/04, a iniziativa della Giunta regionale "Programma triennale regionale aree protette (PTRAP) 2004/2006. Articolo 7 della legge regionale 28 aprile 1994, n. 15" dando la parola ai Consiglieri Stefa-

nia Benatti e Carlo Ciccioli relatori della 4ª Commissione consiliare permanente;

omissis

Al termine della discussione, il Presidente pone in votazione la seguente deliberazione:

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che l'articolo 7 della l.r. 28 aprile 1994, n. 15 (Norme per l'istituzione e gestione delle aree protette naturali), e successive modificazioni, prevede che la programmazione degli interventi relativi alle aree naturali protette ed alla tutela dei valori ambientali del territorio regionale avvenga attraverso un programma triennale;

Rilevato che il PTRAP 2001/2003 è scaduto il 31 dicembre scorso;

Ritenuto necessario procedere all'approvazione del PTRAP 2004/2006 per garantire la continuità della programmazione degli enti gestori delle aree naturali protette;

Esaminato il programma triennale regionale aree protette (PTRAP) allegato al presente atto di cui fa parte integrante e sostanziale;

Vista la proposta della Giunta regionale;

Visto il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera a), della l.r. 15 ottobre 2001, n. 20 in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di

legittimità del Dirigente del servizio aree naturali protette e ciclo dei rifiuti, reso nella proposta della Giunta regionale;

Vista l'attestazione della copertura finanziaria, resa nella proposta della Giunta regionale;

Preso atto che la predetta proposta è stata preventivamente esaminata, ai sensi del primo comma dell'articolo 22 dello Statuto regionale, dalla Commissione consiliare permanente competente in materia;

Visto il parere obbligatorio, reso ai sensi del quarto comma dell'articolo 22 dello Statuto regionale, dalla Commissione consiliare competente in materia finanziaria;

Visto l'articolo 21 dello Statuto regionale;

D E L I B E R A

di approvare, ai sensi dell'articolo 7 della l.r. 15/1994, il Programma triennale regionale per le aree protette (PTRAP) 2004/2006, allegato al presente atto di cui diviene parte integrante e sostanziale.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito: "Il Consiglio approva"

IL PRESIDENTE DI TURNO
f.to Sandro Donati

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
f.to Gabriele Martoni

Allegato

Programma triennale regionale per le aree protette (PTRAP) 2004/2006

1. Premessa

La predisposizione, l'approvazione e l'attuazione del Programma triennale regionale per le aree naturali protette (PTRAP) trovano il loro riferimento normativo nell'articolo 7 della l.r. 15/1994.

Rispetto ai programmi finora approvati, le recenti modifiche introdotte con la l.r. 14 luglio 2004, n. 14, che hanno riguardato anche l'articolo 7 menzionato, assegnano al Consiglio regionale la competenza nella formulazione degli obiettivi, degli indirizzi di carattere generale, dei criteri di riparto delle risorse finanziarie a beneficio delle aree naturali protette, nonché l'indicazione di nuovi parchi o riserve da istituire.

Sulla base di tali indicazioni, la Giunta regionale definisce annualmente gli eventuali ulteriori criteri di dettaglio e le modalità di erogazione dei contributi, ai quali dovrà attenersi il servizio regionale competente per dare attuazione al programma.

2. Individuazione di nuove aree di reperimento di interesse naturalistico

L'articolo 5 della l.r. 15/1994 elenca le aree di interesse naturalistico nelle quali possono essere istituiti parchi e riserve naturali regionali e prevede che il PTRAP ed i relativi aggiornamenti possono individuare nuove aree di reperimento.

Il PTRAP 1998/2000, approvato dal Consiglio regionale con delibera n. 167/1997, aveva disposto l'inserimento delle cosiddette "aree Bioitaly", oggi denominate proposti Siti di importanza comunitaria (pSIC), in considerazione che tali territori, individuati secondo gli obiettivi della direttiva 92/43/CEE, esprimono i valori di naturalità più elevati nella regione.

Successivamente, l'attuazione della direttiva 79/409/CEE ha portato alla designazione delle Zone di protezione speciale (ZPS) che, con i pSIC individuati dalla Regione Marche, concorrono a definire la Rete ecologica europea "Natura 2000".

Coerentemente con la scelta effettuata con il PTRAP 1998/2000, che in questa sede viene confermata, le zone di protezione speciale vengono riconosciute quali aree di reperimento di interesse naturalistico ed integrano il relativo elenco di cui all'articolo 5 della l.r. 15/1994.

Per la delimitazione di massima delle ZPS si fa riferimento ai perimetri approvati dalla Giunta regionale con delibera 1° agosto 2000, n. 1701, pubblicata nel BUR n. 88 del 31 agosto 2000.

Tra le aree di reperimento di interesse naturalistico, si ribadisce la priorità già riconosciuta dal PTRAP 2001/2003 e dal relativo aggiornamento dell'istituzione dei parchi o delle riserve naturali di Valleremita, Alpe della Luna, Monte Cucco, Foce del Metauro, Monte Catria, Roti - Acqua dell'Olmo - Canfaito.

3. Individuazione di nuove aree protette da istituire e disponibilità finanziarie per il triennio 2004/2006

La possibilità di istituire nuovi parchi o riserve naturali è legata alla dotazione di congrue risorse finanziarie, in considerazione che l'articolo 7, comma 9, della l.r. 15/1994 stabilisce che alla previsione di nuove aree protette deve corrispondere l'incremento delle risorse finanziarie disponibili.

La programmazione finanziaria del PTRAP 2004/2006 si basa sulle indicazioni del bilancio pluriennale relativo allo stesso triennio, adottato dal Consiglio regionale con legge 19 febbraio 2004, n. 3, e prevede le risorse contenute nella successiva tabella:

	2004	2005	2006
Correnti	2.299.422,56	1.615.872,04	881.422,56
Investimenti	2.090.617,53	2.090.617,53	2.090.617,53
TOTALE	4.390.040,09	3.706.489,57	2.972.040,09

Alla luce della norma citata e del confronto con gli importi erogati nel 2003, si può affermare che le risorse indicate nel bilancio pluriennale 2004/2006 non consentono di prevedere l'istituzione di nuove aree naturali protette.

Tuttavia, le ulteriori risorse che saranno previste dal bilancio annuale 2005 e dal bilancio pluriennale 2005/2007 verranno assegnate con i criteri indicati dal presente atto.

Occorre anche tener conto del fatto che la riserva naturale regionale di Ripa Bianca, istituita nel 2003, entra dal presente PTRAP a far parte dei beneficiari dei contributi regionali, sebbene nel 2004 usufruisca di una specifica dotazione di bilancio (euro 51.645,69) di parte corrente, in virtù della quale il finanziamento della nuova riserva graverà per quest'anno soltanto sulla quota di investimento.

Inoltre sono ormai poste le condizioni affinché l'istituenda Riserva naturale regionale della Sentina inizi a beneficiare dei contributi del PTRAP a partire dal 2005.

Queste considerazioni inducono a ritenere che la possibilità di avviare l'iter istitutivo di nuove aree naturali protette sia condizionata all'entità delle risorse finanziarie che il bilancio pluriennale 2005/2007 destinerà al settore delle aree naturali protette.

Per quanto sopra esposto si rileva quindi l'impossibilità attuale di programmare la costituzione di nuove aree naturali protette. Si potrà tuttavia avviare l'iter istitutivo di parchi o riserve naturali, tra quelli dichiarati prioritari nel punto precedente, qualora i bilanci di previsione annuali relativi al 2005 ed al 2006 assegnino adeguate risorse finanziarie aggiuntive rispetto a quelle necessarie per la gestione delle aree naturali protette esistenti.

4. Beneficiari e risorse finanziarie

Beneficiano dei contributi del PTRAP 2004/2006 i parchi naturali regionali, le riserve naturali statali e regionali di seguito elencate; ad esse si aggiungeranno le aree naturali protette che saranno istituite nel triennio di vigenza del presente PTRAP:

- 1) Parco naturale regionale del Conero;
- 2) Parco naturale regionale della Gola della Rossa e di Frasassi;
- 3) Parco naturale regionale del Monte San Bartolo;
- 4) Parco naturale regionale del Sasso Simone e Simoncello;
- 5) Riserva naturale statale dell'Abbadia di Fiastra;
- 6) Riserva naturale statale della Montagna di Torricchio;
- 7) Riserva naturale statale della Gola del Furlo;
- 8) Riserva naturale regionale di Ripa Bianca.

5. Criteri generali di riparto

Per dare continuità alla gestione dei parchi, si ritiene necessario intraprendere un percorso di valutazione dei costi sostenuti in questi anni e arrivare al riconoscimento di una spesa storica adeguata al mantenimento della struttura minima gestionale.

In attesa delle risultanze di questa verifica, che sarà effettuata con la collaborazione del servizio controllo di gestione, la ripartizione delle risorse finanziarie destinate alle spese correnti sarà effettuata sulla base dei criteri e delle modalità utilizzati nel precedente programma triennale e del relativo aggiornamento approvato dal Consiglio regionale con deliberazione 12 novembre 2003, n. 109.

Per quanto riguarda le risorse volte a sostenere gli investimenti, almeno l'80 per cento sarà ripartito tra i beneficiari sulla base dei criteri e delle modalità utilizzati nel precedente programma triennale e nel relativo aggiornamento approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 109/2003.

La restante quota sarà utilizzata per la realizzazione di iniziative ed interventi specifici di rilevanza regionale riguardanti le aree naturali protette, proposti dal servizio competente ed attuati anche tramite gli enti gestori dei parchi e delle riserve naturali, previa delibera della Giunta regionale che stabilisce annualmente l'entità delle risorse, le priorità e gli obiettivi da conseguire, sentito il Tavolo tecnico istituzionale per le aree naturali protette.

Complessivamente le risorse a disposizione andranno a finanziare interventi per la conservazione, il recupero, la valorizzazione, l'informazione e l'educazione ambientale con particolare riferimento, per il ruolo prioritario che svolgono nella difesa della natura, alle azioni indirizzate alla realizzazione della redigenda Rete ecologica regionale.

6. Interventi ammissibili

Con le risorse di investimento possono essere finanziati interventi riconducibili alle seguenti categorie:

- a) conservazione del patrimonio naturalistico, tramite interventi di recupero, riqualificazione e rinaturalizzazione di aree in condizioni di degrado ambientale;
- b) realizzazione di connessioni ecologiche;
- c) reintroduzione e ripopolamento di fauna selvatica;
- d) acquisizione di immobili e relative attrezzature da destinare alle finalità delle aree protette;
- e) recupero, ristrutturazione, restauro e manutenzione straordinaria degli immobili dell'ente gestore;
- f) realizzazione e manutenzione straordinaria di infrastrutture destinate alla fruibilità dell'area protetta;
- g) pubblicazioni ed attività promozionali riguardanti il territorio dell'area protetta e le sue specificità ambientali, scientifiche, produttive, turistico-ricreative;
- h) vigilanza, prevenzione ed intervento antincendio;
- i) monitoraggio delle risorse naturali ed ambientali;
- j) programmi di educazione ambientale con particolare riguardo alle attività rivolte alle fasce deboli;
- k) redazione degli strumenti di programmazione e di pianificazione;
- l) completamento di interventi in corso di esecuzione.

7. Elenco delle aree protette istituite nell'ambito della regione

Le aree naturali protette istituite nelle Marche sono le seguenti:

- 1) Parco nazionale dei Monti Sibillini;
- 2) Parco nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- 3) Parco naturale regionale del Conero;
- 4) Parco naturale regionale della Gola della Rossa e di Frasassi;
- 5) Parco naturale regionale del Monte San Bartolo;
- 6) Parco naturale regionale del Sasso Simone e Simoncello;
- 7) Riserva naturale statale dell'Abbadia di Fiastra;
- 8) Riserva naturale statale della Montagna di Torricchio;
- 9) Riserva naturale statale della Gola del Furlo;
- 10) Riserva naturale regionale di Ripa Bianca.